



**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - DVA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma  
**aia@pec.minambiente.it**

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Livorno  
Via Falcone e Borsellino, 1  
57123 Livorno  
**prot.procura.livorno@giustiziacert.it**

**Copia** ARPAT  
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana  
Settore Rischio Industriale AVC  
via Ponte alle Mosse, 211 – 50144 Firenze  
**arp.at.protocollo@postacert.toscana.it**  
Dipartimento di Livorno  
Via Marradi, 114 – 57126 Livorno

**RIFERIMENTO:** DM n. 177 del 7 agosto 2015 - G.U. n° 190 del 18/08/2015  
Solvay Chimica Italia S.p.A. e INOVYN Produzione Italia S.p.A.  
Rosignano Marittimo (LI)

**OGGETTO:** Solvay Chimica Italia S.p.A. e Inovyn Produzione Italia S.p.A. -  
installazione sita nel Comune di Rosignano Marittimo (LI). Proposta  
di diffida per inosservanza del le prescrizioni autorizzative di cui alla  
nota prot . 8284 del 20/02/2020.

Con riferimento alla nota MATTM prot. N. 0029786 del 28/04/2020 di pari oggetto, ISPRA fornisce, con la presente, i chiarimenti richiesti da codesta Autorità alla nota prot. 8284 del 20/02/2020.

Come noto, l'esercizio dell'installazione in oggetto è regolamentato dal DM 177 del 07/08/2015 ed in tale disposizione, al paragrafo 8.2. comma 21) del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) parte integrante del Decreto, si prescrive: *“Lo scarico a mare del Fosso Bianco, scarico finale SF, deve rispettare i limiti allo scarico in acque superficiali di cui alla Tab. 3 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e smi”*.

La Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs.152/2006 e smi prescrive per il parametro Boro un limite tabellare di 2 mg/L e qualsiasi superamento di tale valore costituisce una violazione alle prescrizioni imposte dal Decreto autorizzativo.

Nel caso di specie, dal rapporto di prova ARPAT n. 2020-663 si evince il superamento del parametro Boro allo scarico finale SF ed analoghi superamenti sono stati riscontrati in occasione anche dei campionamenti effettuati da ARPAT sullo scarico finale sopracitato dello Stabilimento Solvay nel corso degli anni.

Nel merito, l'art. 29-decies comma 6 del D.Lgs. 152/06 dispone che *“6. Gli esiti dei controlli e delle ispezioni sono comunicati all'Autorità Competente ed al Gestore indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni di cui al comma 3, lettere a), b) e c), e proponendo le misure da adottare.”*



In ottemperanza a tali disposizioni, ISPRA con la nota prot. 8284 del 20/02/2020 ha proposto “... ai sensi dell’art. 29-decies comma 6, ... di diffidare il Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida trasmetta ad ISPRA e ad ARPAT Toscana una relazione che individui le cause che hanno portato al superamento di cui al citato rapporto di prova”.

Ciò chiarito, ISPRA, non essendo ancora stata emessa dal Gestore la relazione sopracitata nei tempi indicati di 30 giorni ed in assenza di eventuali deroghe, non può che confermare oggi quanto già rappresentato nella nota prot. 8284 del 20/02/2020 in oggetto, inclusa la proposta alla Autorità Competente MATTM di diffida del Gestore, con conseguente applicazione del regime sanzionatorio previsto nei casi di inadempienza.

Con i migliori saluti.

**SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA’  
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE  
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI  
IDRICI E PER LE ATTIVITA’ ISPETTIVE**

**Il Responsabile**  
**Dr. Ing. Gaetano Battistella**